

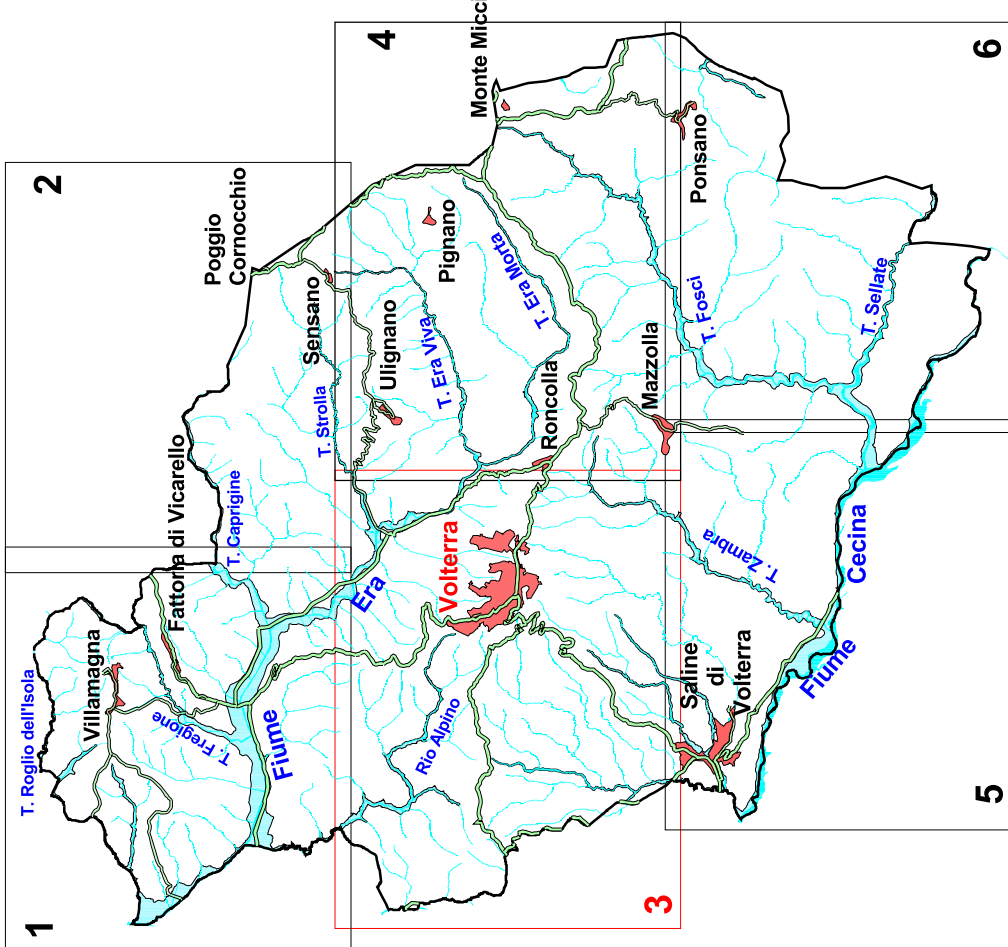
Zona spaziale di riferimento: Dobbars Art. 431 del 19/06/2006		3		CAMPO DI PERICULOSITÀ SISMICA	
TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI					
SIMBOLOGIA	1	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	S4		
	2A	Zona caratterizzata da movimenti franosi quasi-attivi	S3		
	2B	Zona potenzialmente franosa	S3		
	3	Zona caratterizzata da movimenti franosi inattivi	S2		
	4	Zona con terreni potenzialmente sabbiosi (argilla e in molto sabbia, riperti poco adiacenti)	S3		
	6	Zona di rischio 1°-10 in costruzioni da scaricare con portate sub orizzontali (in caso di sisma) e di rischio 2°-10 in costruzioni a carico scaricato di ricezione (bufric 10 m in parte del ciclo)	S2		
	8	Zona di bordo della valle (cioè in accordo con il versante bufric 20 m in parte del ciclo) e di rischio 2°-10 in costruzioni a carico scaricato di ricezione (bufric 20 m in parte del ciclo)	S3		
	9	Zona con depositi alluvionali e di depositi sedimentari non fluidi	S2		
	10	Zona con presenza di cunei detritici di alterazione del substrato roccioso	S2		
	11	Area costituita da cunei alluvionali e cunei detritici	S2		
	12	Zona di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse (bufric 20 m)	S3		
	13	Costati laterali, faglia, sconvolgimenti e sistemi di fratturazione (bufric 20 m)	S3		
		Formazioni fluidi	S1		

POSSIBILI EFFETTI	
1	
2A	ACCENTUAZIONE DEI FENOMENI DI INSTABILITA' IN ATTO E POTENZIALI DOVUTI AD EFFETTI DINAMICI QUALI POSSONO VERIFICARSI IN OCCASIONE DI EVENTI SISMICI
2B	
3	
4	CEMENTI DIFFUSI
6	AMPLIFICAZIONE SISMICA DOVUTA AD EFFETTI TOPOGRAFICI
8	AMPLIFICAZIONE SISMICA DOVUTA A MORFOLOGIE SEPOLTE
9	
10	AMPLIFICAZIONE DIFFUSA DEL MOTO DEL SUOLO DOVUTA A FENOMENI DI AMPLIFICAZIONE STRATIGRAFICA
11	
12	ZONA DI CONTATTO TRELLITOPICI CON CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE SUFFICIENTEMENTE DIVERSE
13	AMPLIFICAZIONE DIFFERENZIATA DEL MOTO DEL SUOLO E DEI CEMENTI; MECCANISMI DI FOCALIZZAZIONE DELLE ONDE

S1 FORMAZIONI LITOIDEI NELLE QUALI NON SI RITENGONO PROBABILI FENOMENI DI AMPLIFICAZIONE O INSTABILITÀ INDOTTA DALLA SOLLECITAZIONE SISMICA

— Limite Comunale

COMUNE DI VOLTERRA
PIANO STRUTTURALE



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO
ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
L.R. n° 21/1984, D.C.R. n° 94/1985, D.C.P. n° 349/1988, D.C.R. n° 12/2000, L.R. n° 12/2005,
D.P.C.M. 6/05/2005, D.G.R.T. 1330/2004, D.P.G.R. N° 26/R

GRUPPO DI LAVORO Geoprogetti Studio Associato Via S. Maria 10 00187 Roma	TAVOLA 03	CARTA DELLE ZONE A MAGGIOR PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (ZMSFL)
	Dr. Gedi Francesca Franz Dr. Gedi Emilio Pignilli	DATA: <u>NOVEMBRE 2008</u> SCALA: <u>1:10.000</u>